

Codice A1816B

D.D. 1 giugno 2021, n. 1523

Determina di sospensione lavori e richiesta sanatoria - Violazione l.r. 45/1989 - Trasformazioni/Modificazioni d'uso del suolo in difformità da autorizzazione regionale del prot. 44489 del 21/09/2021. Istante: Sig. Povero Francesco Comune: Baldissero d'Alba Località: Aprato



ATTO DD 1523/A1816B/2021

DEL 01/06/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: Determina di sospensione lavori e richiesta sanatoria – Violazione l.r. 45/1989 – Trasformazioni/Modificazioni d'uso del suolo in difformità da autorizzazione regionale del prot. 44489 del 21/09/2021.

Istante: Sig. Povero Francesco

Comune: Baldissero d'Alba

Località: Aprato

- *VISTO il Procedimento Verbale (P.V.) dei Carabinieri Forestali - Stazione di Bra, n. 19/2021 (del 26/04/2021), con cui vengono contestati al Sig. Povero Francesco (trasgressore) i lavori in violazione alla normative vigenti, con particolare riferimento all'art. 1, della L.R. 45/1989 (modificazioni/trasformazioni del suolo sottoposto a vincolo per scopi idrogeologici), eseguiti in difformità da autorizzazione regionale del 04/08/2020, prot. 37937;*
- *CONSIDERATO che nel P.V. n. 19/2021, redatto e sottoscritto il 26/04/2021 dalla Stazione Carabinieri Forestali di Bra, risulta che:*
- *in località Aprato (Foglio 3, particelle 46-50), del Comune di Baldissero d'Alba, su versante collinare con pendenza media del 25% e quota di 280 s.l.m., sono stati ultimati dei lavori di movimento terra con livellamento. Sull'area, già oggetto di verifiche nel 2018, erano state presentate delle richieste autorizzative a cura del proprietario, in parte già in sanatoria, dei lavori contestati nel 2018 ed in parte per nuovi lavori. In riferimento al vincolo idrogeologico è stata ottenuta l'autorizzazione regionale n. 44489 del 21/09/2020 per lavori di sistemazione agraria e riqualificazione di un'area agricola (creazione di un prato-pascolo), su una superficie stimata di circa 7.892,00 mq. (di cui 2.978 mq. già in sanatoria), la stessa risulta in parte boscata per circa 1.700 mq., con vegetazione arborea ed arbustiva di età inferiore ai 30 anni.*
- *Il punto 4 della predetta autorizzazione prescriveva: "l'intervento di modificazione/trasformazione del suolo non dovrà interessare la scarpata presente sulla*

particella n. 50, in prossimità del limite sud”.

- *In data 14/04/2021 veniva effettuato un sopralluogo congiunto Carabinieri Forestale e funzionari del Settore Tecnico Regionale di Cuneo e si constatava (anche tramite apposito Verbale di sopralluogo) la realizzazione di lavori in difformità ai titoli autorizzativi.*
- *In particolare la scarpata presente sul limite sud è stata completamente riprofilata e la nuova scarpata presenta pendenza media tra i 60 e i 70 gradi ed un'altezza variabile tra i 3,5 m. ed i 6 m., la lunghezza totale è di circa 80 metri. Tale porzione dell'area è stata oggetto di evidenti operazioni di scavo, mentre a progetto autorizzato doveva essere interessata esclusivamente da un'aratura profonda, con conseguente sfioratura dei volumi di scavo e riporto autorizzati.*
- *Si è constatato altresì uno sconfinamento e un disboscamento sul lato Est nella particella 46, Foglio 3, pari a una superficie di 460 mq., che non risulta in proprietà del Sig. Povero Francesco e non era ricompresa nelle autorizzazioni ottenute. Tale area, da sempre boscata, è stata modificata per raccordarsi alla nuova strada interpodereale realizzata al piede della scarpata riprofilata. Proprietario di tale particella catastale 46, Fg. 3, risultano Ghione Luigina e Berbotto Wilma.*
- *Complessivamente l'area trasformata/ modificata in completa difformità dell'autorizzazione regionale n. 44489 del 21/09/2020 è di 1.257 mq.*
- *per la trasformazione del suolo forestale è stata applicata la sanzione più favorevole con un totale da pagare di 300 €.*

Tutto ciò premesso:

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- VISTO il R.D.L. 30/12/1923, n. 3267;
- VISTA la legge regionale 09/08/1989, n. 45 e s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 10/02/2009, n. 4 e s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 26/04/2000, n. 44 art. 63;
- VISTA la Circolare PGR n. 3/AMB del 31/08/2018;
- VISTO il D. Lgs. 3/04/2018, n. 34;

determina

1. l'immediata **sospensione di tutti i lavori**, sui terreni indicati in premessa, in *località Aprato, del Comune di Baldissero d'Alba*;
2. di richiedere copia della ricevuta di pagamento – se effettuato nella misura ridotta come notificato dai Carabinieri Forestali - della sanzione di € 300,00 (come specificato nelle premesse) a favore della Regione Piemonte, indicando chiaramente la causale di versamento (Trasgressore – Comune e località d'intervento);
3. di richiedere la predisposizione di **un'istanza complessiva in sanatoria** - entro 60 giorni dalla ricezione della presente – indicando quanto già realizzato e quanto ancora da realizzare per la

sistemazione definitiva dell'area. Il progetto dovrà contenere tutti gli elaborati previsti dalla L.R. 45/1989 e s.m.i. e L.R. 4/2009 e s.m.i. (D.G.R. 7/02/2018 n. 368 e Circ. 3/AMB/2018).

Il progetto – oltre a quanto indicato al punto 3 - dovrà prevedere un rilievo di dettaglio dell'area nel suo complesso, indicando nelle sezioni i differenti movimenti terra effettuati (scavi e riporti), la sistemazioni tramite parziale ripristino della scarpata (con l'inserimento di un'opera di ingegneria naturalistica adatta) o il ripristino dello stato dei luoghi in tale zona.

Tutti i lavori nell'area individuata precedentemente resteranno sospesi fino a che non verrà eventualmente rilasciato il provvedimento autorizzativo in “sanatoria”, come previsto dalla disciplina vigente, fatto salvo gli interventi necessari per la pubblica e privata incolumità o interruzione pubblico servizio.

Qualora i lavori già eseguiti risultino incompatibili con l'assetto idrogeologico dell'area, l'autorizzazione verrà negata, con obbligo per l'interessato di eseguire i lavori di ripristino.

L'eventuale mancato rispetto della presente determina di sospensione lavori verrà comunicato all'Autorità Giudiziaria.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D. Lgs. 104/2010.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe